

# DICHIARAZIONE E RENDICONTO

AI SENSI DELL'ART. 7, LEGGE 515/1993 E ART. 2, LEGGE 441/1982

AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA  
ELETTORALE PER LA PUGLIA  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI BARI  
Piazza Enrico De Nicola, 1

70123 BARI

COMUNE DI .....

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL .....

CANDIDATO alla carica di

Sindaco

Consigliere Comunale della lista .....

COGNOME E NOME .....

nato/a a ..... il .....

residente a .....

in via .....

*telefono* ..... *Email* .....

***“In riferimento alle elezioni amministrative del ....., dichiaro di non aver ricevuto e di non aver speso alcuna somma di denaro per la campagna elettorale”***

A norma dell'art. 2 primo comma numero 3, della Legge 441/1982

***“sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero”***

Data .....

FIRMA DEL CANDIDATO

(ISTRUZIONI ALLA PAGINA SEGUENTE)

- **ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITÀ**
- **termine per la presentazione: tre mesi dalla data di proclamazione dei consiglieri.**

- Per la presentazione della dichiarazione utilizzare una sola delle seguenti modalità:
  - DEPOSITO A MANO presso la Corte di Appello di Bari, Segreteria del Collegio, direttore dr Domenico MAURIZIO, piano VII, stanza 7.34
  - RACCOMANDATA A/R
  - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzo [prot.ca.bari@giustiziacert.it](mailto:prot.ca.bari@giustiziacert.it)
- Onde assicurarsi che tutti i candidati presentino la dichiarazione si consiglia l'invio contestuale delle dichiarazioni di tutti i candidati della lista/partito.
- Se per l'invio si utilizza la p.e.c., indicare nell' «oggetto» della medesima il cognome e nome del candidato o, nel caso di invii contestuali di più dichiarazioni, il nome della lista/partito.
- Per gli allegati ai messaggi di posta elettronica utilizzare esclusivamente file in formato pdf o jpg/jpeg. NON inviare file soggetti a scadenze temporali, es.: wetransfer o jumbo-mail; per i file di grandi dimensioni si consiglia di utilizzare file compressi, tipo .zip o .rar .
- In caso di mancata presentazione della dichiarazione, il Collegio applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.822,84 a € 103.291,38